



## AGENZIA REGIONALE PER LE POLITICHE ATTIVE DEL LAVORO ARPAL-PUGLIA

### DECRETO DEL DIRETTORE GENERALE

1

Il presente Decreto, ai sensi della D.C.S. n. 10/2019, è pubblicato in data odierna all'Albo online di questa Agenzia dove resterà affisso per quindici giorni lavorativi.

**Bari, 16 dicembre 2021**

**N. 102 del 16 dicembre 2021**  
**del Registro Generale dei Decreti del Direttore Generale**

Codifica adempimenti L.R.15/08 (trasparenza)	
Ufficio istruttore	<input checked="" type="checkbox"/> Direzione generale – U.O. Affari generali e Personale.
Tipo materia	<input checked="" type="checkbox"/> Approvazione Avviso pubblico di selezione personale a tempo determinato
Privacy	<input type="checkbox"/> Si <input checked="" type="checkbox"/> No
Pubblicazione integrale	<input checked="" type="checkbox"/> Si <input type="checkbox"/> No

Oggetto: *Approvazione Avviso pubblico di selezione, per titoli e colloquio, per la formazione di graduatorie finalizzate all'assunzione di personale, a tempo pieno e determinato della durata di 18 mesi, eventualmente prorogabili, per complessive 31 unità appartenenti a diversi profili professionali inquadrati nelle cat. B3, C e D presso l'Agenzia regionale politiche attive del lavoro (ARPAL) - PUGLIA.*

Il giorno 16 dicembre 2021 in Bari, nella sede centrale dell'ARPAL-Puglia, Unità Operativa Affari generali e Personale,

**Il Direttore Generale dell'ARPAL PUGLIA**  
**dott. Massimo CASSANO**

sulla base dell'istruttoria espletata dal personale della Direzione generale - U.O. Affari generali e Personale e dell'Unità funzionale di progetto "Realizzazione del Piano Straordinario di reclutamento del personale CPI"

VISTI:

- la legge 7 agosto 1990, n. 241, recante "Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi";
- il decreto legislativo del 30 marzo 2001, n.165, recante "Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche" ed, in particolare, l'art. 36, comma 2 che stabilisce "Le amministrazioni pubbliche possono stipulare i contratti (di lavoro a tempo determinato) soltanto per comprovate esigenze di carattere esclusivamente temporaneo o eccezionale e nel rispetto delle condizioni e modalità di reclutamento stabilite dall'articolo 35. I contratti di lavoro subordinato a tempo determinato possono essere stipulati nel rispetto degli articoli 19 e seguenti del decreto legislativo 15 giugno 2015, n. 81";
- il decreto legislativo 25 maggio 2017, n.75, recante "Modifiche e integrazioni al decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, ai sensi degli articoli 16, commi 1, lettera a), e 2, lettere b), c), d) ed e) e 17, comma 1, lettere a), c), e), f), g), h), l), m), n), o), q), r), s) e z), della legge 7 agosto 2015, n. 124, in materia di

- riorganizzazione delle amministrazioni pubbliche”;
- gli artt. 19 e ss. del decreto legislativo 15 giugno 2015, n. 81 e ss.mm.ii.;
  - le “Linee guida sulle procedure concorsuali” approvate dal Ministero per la Semplificazione e la Pubblica amministrazione con la Direttiva n. 3 del 24 aprile 2018;
  - il decreto del Presidente della Repubblica 9 maggio 1994, n. 487, concernente il “Regolamento recante norme sull’accesso agli impieghi nelle Pubbliche Amministrazioni e le modalità di svolgimento dei concorsi, dei concorsi unici e delle altre forme di assunzione nei pubblici impieghi”;
  - il decreto legge n. 44/2021 convertito in legge 76/2021 “Misure urgenti per il contenimento dell’epidemia da COVID-19, in materia di vaccinazioni anti SARS-CoV-2, di giustizia e di concorsi pubblici” ed in particolare l’art.10;
  - il decreto-legge 31 agosto 2013, n. 101, convertito, con modificazioni, dalla legge 30 ottobre 2013, n. 125, recante “Disposizioni urgenti per il perseguimento di obiettivi di razionalizzazione nelle pubbliche amministrazioni”;
  - la legge 19 giugno 2019, n. 56, recante “Interventi per la concretezza delle azioni delle pubbliche amministrazioni e la prevenzione dell’assenteismo” e, in particolare, l’articolo 3;
  - il decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 7 febbraio 1994, n. 174, concernente il “Regolamento recante norme sull’accesso dei cittadini degli Stati membri dell’Unione europea ai posti di lavoro presso le amministrazioni pubbliche”;
  - i decreti legislativi 9 luglio 2003, n. 215 e n. 216 recanti, rispettivamente, “Attuazione della direttiva 2000/43/CE per la parità di trattamento tra le persone, indipendentemente dalla razza e dall’origine etnica”, e “Attuazione della direttiva 2000/78/CE per la parità di trattamento in materia di occupazione e di condizioni di lavoro”;
  - il decreto legislativo 11 aprile 2006, n. 198, recante il “Codice delle pari opportunità tra uomo e donna, a norma dell’articolo 6 della legge 8 novembre 2005, n. 246”;
  - il decreto legislativo 25 gennaio 2010, n. 5, in attuazione della direttiva 2006/54/CE relativa al principio delle pari opportunità e della parità di trattamento fra uomini e donne in materia di occupazione e impiego;
  - l’art. 1014, comma 3 e 4, e l’art. 678, comma 9, del D.lgs. n. 66/2010 e ss.mm.ii. (c.d. Codice dell’Ordinamento Militare);
  - la Legge 12 marzo 1999, n. 68 “Norme per il diritto al lavoro dei disabili”;
  - la legge 5 febbraio 1992, n. 104, e successive modificazioni ed integrazioni, recante “Legge quadro per l’assistenza, l’integrazione sociale e i diritti delle persone handicappate”;
  - il decreto del Presidente della Repubblica 12 aprile 2006, n. 184, concernente il “Regolamento recante disciplina in materia di accesso ai documenti amministrativi”;
  - il decreto del Presidente della Repubblica del 28 dicembre 2000, n. 445, recante il “Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa”;
  - il decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33, recante “Riordino della disciplina riguardante il diritto di accesso civico e gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni”;
  - il decreto legislativo del 30 giugno 2003, n.196, recante il “Codice in materia di protezione dei dati personali”;
  - il Regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento europeo e del Consiglio del 27 aprile 2016 relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati e che abroga la direttiva 95/46/CE (regolamento generale sulla protezione dei dati);
  - il decreto legislativo 10 agosto 2018, n. 101, recante “Disposizioni per l’adeguamento della normativa nazionale alle disposizioni del regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 27 aprile 2016, relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati e che abroga la direttiva 95/46/CE (regolamento generale sulla protezione dei dati)”
  - il contratto collettivo nazionale di lavoro del personale non dirigenziale del Comparto Funzioni Locali 2016-2018, sottoscritto in data 21 maggio 2018;

- il decreto legislativo 7 marzo 2005, n. 82, recante il “Codice dell’amministrazione digitale”;

#### PREMESSO CHE

- ARPAL Puglia è un’Agenzia Strategica – ente pubblico non economico - soggetta al controllo analogo della Regione Puglia ai sensi della L.R.29/2018;
- l’Agenzia è impegnata, quale soggetto attuatore, nelle linee di intervento contenute nel Piano Straordinario di Potenziamento del CPI approvato con DGR n. 2232/2019 e successive, ai sensi del DM 74/2019, come integrato dal DM 59/2020, nonché come O.I. nelle attività contenute nel Piano di Rafforzamento dei Servizi e delle Misure di Politica Attiva del Lavoro;

3

#### VISTE INOLTRE

- la Deliberazione della Regione Puglia n. 203 del 5 febbraio 2019 di approvazione del Regolamento per il reclutamento del personale a tempo determinato ed indeterminato nonché per il conferimento di incarichi ad esperti esterni da parte dell’Agenzia Regionale per le Politiche Attive del Lavoro (A.R.P.A.L. Puglia) istituita con Legge Regionale 29 giugno 2018, n. 29;
- la Deliberazione del Commissario Straordinario n. 1 del 15/02/2019 di adozione del Regolamento di Organizzazione dell’Arpal Puglia, successivamente approvato con DGR Puglia n. 318 del 21/02/2019;
- la Deliberazione del Commissario Straordinario n. 60 del 30 dicembre 2019 di definizione dei profili professionali in attuazione del contratto collettivo nazionale del personale del comparto Funzioni locali;
- la Deliberazione del Commissario Straordinario n. 8 del 17 febbraio 2020 di modifica della Deliberazione n. 60 del 30 dicembre 2019 e di riapprovazione dei profili professionali in attuazione del contratto collettivo nazionale del personale del comparto funzioni locali;
- la Deliberazione del Commissario Straordinario n. 4 del 20 gennaio 2020 di approvazione del Piano delle Azioni Positive 2020/2022 per il personale dell’Arpal Puglia;

VISTO INFINE il Piano Triennale dei fabbisogni di personale 2021-2023 adottato con Decreto del Direttore generale n. 33 del 27.07.2021, successivamente recepito con DGR Puglia n. 1427 del 01.09.2021, con la quale si prevede la copertura di complessivi n. 31 posti, a tempo pieno e determinato, nei profili professionali vari appartenenti alle cat. D, C e B3 del vigente CCNL Funzioni Locali, presso l’Arpal Puglia;

CONSIDERATO il carico di lavoro di questa Agenzia quale Soggetto Attuatore del Piano Straordinario di Potenziamento dei CPI e Organismo Intermedio del Piano di Rafforzamento dei Servizi e delle Misure di Politica Attiva del Lavoro, e tenuto conto della numerosità di interventi, anche tecnici, e della necessità di intervenire con efficacia nei processi di gestione degli interventi finanziati, unitamente all’urgenza temporale collegata al completamento delle attività di natura straordinaria affidata;

#### RICHIAMATI

- l’art. 7 della L.R. n. 29/2018 di “Istituzione dell’Agenzia regionale per le politiche attive del lavoro – ARPAL Puglia ”;
- la D.G.R. n. 91 del 22/01/2019 con la quale è stato approvato lo Statuto dell’Agenzia;
- DGR n. 2070 del 15/12/2020, avente ad oggetto, “Seguito DGR 655/2020 e DGR 785/2020 - Nomina del Direttore generale dell’agenzia regionale per le politiche attive del lavoro – ARPAL”;
- la Determinazione Dirigenziale n. 158 del 13.04.2021 relativa all’immissione in ruolo, presso l’ARPAL – Puglia, del Dott. Giuseppe Pascali in qualità di dirigente a tempo determinato della U.O. Bilancio e Ragioneria;
- il DDG n. 19 del 05/05/2021 di “Attribuzione di incarichi *ad interim* e delega temporanea dei compiti e responsabilità afferenti all’U.O. Affari Generali – Contenzioso e Personale.”, con il quale è stata attribuita, al dott. Giuseppe Pascali, la delega alla gestione giuridico-amministrativa e contabile del personale, di cui ai commi 4 e 5 dell’art. 4 dell’Atto di Organizzazione approvato con DGR 318/2019, nello specifico per quanto riguarda la *pianificazione delle assunzioni e reclutamento del personale e ss.mm.ii.*;

ATTESO CHE

- nella presente procedura selettiva opera la riserva del 30% dei posti a favore dei militari volontari di cui all'art. 1014, comma 3 e 4 dell'art. 678, comma 9 del D.lgs. n. 66/2010 e successive modificazioni ed integrazioni, nella misura e per i profili professionali specificati nell'Avviso pubblico;
- nella presente procedura concorsuale opera, altresì, nei limiti della complessiva quota d'obbligo di cui all'art. 3 Legge 68/99, la riserva di posti a favore dei soggetti disabili di cui all'art. 8, comma 2, della stessa legge, nella misura e per i profili professionali specificati nell'Avviso pubblico.

Si sottopone l'esito dell'istruttoria, come sopra illustrata ed allo scopo si attesta:

- che il procedimento istruttorio è stato espletato nel rispetto della vigente normativa nazionale e comunitaria e che il presente schema di decreto è conforme alle risultanze istruttorie.
- che il presente documento è stato sottoposto a verifica per la tutela dei dati personali secondo la normativa vigente e che è stato predisposto documento che deve essere utilizzato per la pubblicità legale.
- l'assenza di conflitto di interessi ai sensi dell'art. 6bis L. 241/1990 così come introdotto dalla L. 190/2012.

Il Funzionario dell'UFP

dott. Pierpaolo MIGLIETTA



Il Dirigente *ad interim*

U.O. Affari Generali, Personale

Dott. Giuseppe Pascali



#### VERIFICA AI SENSI DEL GDPR 2016/679

##### Garanzie alla riservatezza

La pubblicazione dell'atto, salve le garanzie previste dalla legge n. 241/1990 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal GDPR 2016/679 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal vigente regolamento regionale n.5/2006 per il trattamento dei dati.

Ai fini della pubblicità legale, l'atto destinato alla pubblicazione è redatto in modo da evitare la diffusione dei dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento a dati sensibili; qualora tali dati fossero indispensabili per l'adozione dell'atto, essi sono trasferiti in documenti separati, esplicitamente richiamati.

#### COPERTURA FINANZIARIA

Il presente atto trova copertura nelle risorse finanziarie vincolate trasferite all'Agenzia con A.D. n. 1280 del 12/11/2020 e A.D. n. 167 del 12.02.2021 della Sezione Personale e Organizzazione della Regione Puglia, e derivanti dalle economie generate a seguito delle cessazioni del personale dei Centri per l'Impiego negli anni 2018, 2019 e 2020 (c.d. risorse *Turn-over*).

Tanto sopra premesso, vista l'istruttoria espletata nonché la normativa statale e regionale vigente; Ritenuto di dover procedere in merito

#### DECRETA

per i motivi in narrativa riportati e qui espressamente richiamati per costituirne parte integrante e sostanziale:

1. di procedere, per i motivi di cui sopra, alla approvazione di una procedura selettiva, per titoli e colloquio, per la formazione di distinte graduatorie finalizzate all'assunzione di personale, a tempo pieno e determinato della durata di 18 mesi, eventualmente prorogabili, per complessive **31** unità appartenenti a diversi profili professionali inquadrati nelle cat. B3, C e D, presso l'Agenzia regionale politiche attive del lavoro (ARPAL) – PUGLIA;
2. di approvare il relativo Avviso pubblico di selezione (allegato A), unitamente al modello di domanda di partecipazione (allegato B), che, entrambi allegati al presente provvedimento, ne costituiscono parte integrante e sostanziale;
3. di pubblicare l'Avviso pubblico di selezione nel sito internet dell'Agenzia Regionale Politiche Attive del Lavoro (ARPAL) – Puglia nella sezione "Amministrazione Trasparente" - "Bandi e Concorsi", nel Bollettino Ufficiale della Regione Puglia (BURP), nonché, per estratto, sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana - IV Serie speciale "Concorsi ed esami";
4. di dare atto che
  - a. è esclusa la partecipazione per due o più profili professionali tra quelli specificati ed oggetto di selezione, e che, in caso di presentazione della domanda per due o più profili professionali, la domanda non potrà essere considerata ammissibile, e, pertanto, dovrà essere esclusa;
  - b. nella presente procedura concorsuale opera la riserva del 30% a favore dei militari volontari di cui all'art. 1014, comma 3 e 4 dell'art. 678, comma 9 del D.lgs. n. 66/2010 e successive modificazioni ed integrazioni, per complessivi n. 9 posti, nonché, nei limiti della complessiva quota d'obbligo di cui all'art. 3 Legge 68/99, la riserva per complessivi n. 2 posti a favore dei soggetti disabili di cui all'art. 8, comma 2, della stessa legge;
  - c. di dare infine atto che la spesa rinveniente dal presente atto trova copertura nelle risorse finanziarie vincolate trasferite all'Agenzia con A.D. n. 1280 del 12/11/2020 e A.D. n. 167 del 12.02.2021 della Sezione Personale e Organizzazione della Regione Puglia, e derivanti dalle economie generatesi a seguito delle cessazioni del personale dei Centri per l'Impiego negli anni 2018, 2019 e 2020 (c.d. risorse *Turn-over*).
5. di comunicare il presente provvedimento al Dirigente *ad interim* della U.O. Affari generali e Personale per il seguito di competenza;
6. di disporre la pubblicazione del presente provvedimento nelle apposite sezioni del sito istituzionale dell'ARPAL-Puglia, oltre che all'Albo Pretorio on-line.

Il presente provvedimento:

1. sarà pubblicato all'Albo online dell'ARPAL-Puglia;
2. è composto da n. 5 (cinque) facciate, oltre agli allegati A) e B), ed è adottato in originale.

Il Direttore Generale  
dott. Massimo CASSANO





## AGENZIA REGIONALE PER LE POLITICHE ATTIVE DEL LAVORO ARPAL-PUGLIA

Allegato A) - DDG n. 102 del 16.12.2021

**AVVISO PUBBLICO DI SELEZIONE, PER TITOLI E COLLOQUIO, PER LA FORMAZIONE DI GRADUATORIE FINALIZZATE ALL'ASSUNZIONE DI PERSONALE, A TEMPO PIENO E DETERMINATO DELLA DURATA DI 18 MESI, EVENTUALMENTE PROROGABILI, PER COMPLESSIVE 31 UNITA' APPARTENENTI A DIVERSI PROFILI PROFESSIONALI INQUADRATI NELLE CAT. B3, C E D PRESSO ARPAL PUGLIA.**

1

IL DIRETTORE GENERALE

VISTI:

- il decreto legislativo del 30 marzo 2001, n.165, recante "Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche" ed, in particolare, l'art. 36, comma 2 che stabilisce "*Le amministrazioni pubbliche possono stipulare i contratti (di lavoro a tempo determinato) soltanto per comprovate esigenze di carattere esclusivamente temporaneo o eccezionale e nel rispetto delle condizioni e modalità di reclutamento stabilite dall'articolo 35. I contratti di lavoro subordinato a tempo determinato possono essere stipulati nel rispetto degli articoli 19 e seguenti del decreto legislativo 15 giugno 2015, n. 81*";
- il decreto legislativo 25 maggio 2017, n.75, recante "Modifiche e integrazioni al decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, ai sensi degli articoli 16, commi 1, lettera a), e 2, lettere b), c), d) ed e) e 17, comma 1, lettere a), c), e), f), g), h), l), m), n), o), q), r), s) e z), della legge 7 agosto 2015, n. 124, in materia di riorganizzazione delle amministrazioni pubbliche";
- gli artt. 19 e ss. del decreto legislativo 15 giugno 2015, n. 81 e ss.mm.ii.;
- il decreto del Presidente della Repubblica 9 maggio 1994, n. 487, concernente il "Regolamento recante norme sull'accesso agli impieghi nelle Pubbliche Amministrazioni e le modalità di svolgimento dei concorsi, dei concorsi unici e delle altre forme di assunzione nei pubblici impieghi";
- il decreto legge n. 44/2021 convertito in legge 76/2021 "Misure urgenti per il contenimento dell'epidemia da COVID-19, in materia di vaccinazioni anti SARS-CoV-2, di giustizia e di concorsi pubblici" ed in particolare l'Art.10;
- il decreto-legge 31 agosto 2013, n. 101, convertito, con modificazioni, dalla legge 30 ottobre 2013, n. 125, recante "Disposizioni urgenti per il perseguimento di obiettivi di razionalizzazione nelle pubbliche amministrazioni";
- la legge 19 giugno 2019, n. 56, recante "Interventi per la concretezza delle azioni delle pubbliche amministrazioni e la prevenzione dell'assenteismo" e, in particolare, l'articolo 3;
- il decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 7 febbraio 1994, n. 174, concernente il "Regolamento recante norme sull'accesso dei cittadini degli Stati membri dell'Unione europea ai posti di lavoro presso le amministrazioni pubbliche";
- i decreti legislativi 9 luglio 2003, n. 215 e n. 216 recanti, rispettivamente, "Attuazione della direttiva 2000/43/CE per la parità di trattamento tra le persone, indipendentemente dalla razza e dall'origine etnica", e "Attuazione della direttiva 2000/78/CE per la parità di trattamento in materia di occupazione e di condizioni di lavoro";
- il decreto legislativo 11 aprile 2006, n. 198, recante il "Codice delle pari opportunità tra uomo e donna, a norma dell'articolo 6 della legge 8 novembre 2005, n. 246;
- il decreto legislativo 25 gennaio 2010, n. 5, in attuazione della direttiva 2006/54/CE relativa al principio delle pari opportunità e della parità di trattamento fra uomini e donne in materia di



## AGENZIA REGIONALE PER LE POLITICHE ATTIVE DEL LAVORO ARPAL-PUGLIA

- occupazione e impiego;
- la legge 5 febbraio 1992, n. 104, e successive modificazioni ed integrazioni, recante “Legge quadro per l’assistenza, l’integrazione sociale e i diritti delle persone handicappate”;
- la legge 7 agosto 1990, n. 241, recante “Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi”;
- il decreto del Presidente della Repubblica 12 aprile 2006, n. 184, concernente il “Regolamento recante disciplina in materia di accesso ai documenti amministrativi”;
- il decreto del Presidente della Repubblica del 28 dicembre 2000, n. 445, recante il “Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa”;
- il decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33, recante “Riordino della disciplina riguardante il diritto di accesso civico e gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni”;
- il decreto legislativo del 30 giugno 2003, n.196, recante il “Codice in materia di protezione dei dati personali”;
- il Regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento europeo e del Consiglio del 27 aprile 2016 relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati e che abroga la direttiva 95/46/CE (regolamento generale sulla protezione dei dati);
- il decreto legislativo 10 agosto 2018, n. 101, recante “Disposizioni per l'adeguamento della normativa nazionale alle disposizioni del regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 27 aprile 2016, relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati e che abroga la direttiva 95/46/CE (regolamento generale sulla protezione dei dati)”
- il contratto collettivo nazionale di lavoro del personale non dirigenziale del Comparto Funzioni Locali 2016-2018, sottoscritto in data 21 maggio 2018;
- il decreto legislativo 7 marzo 2005, n. 82, recante il “Codice dell’amministrazione digitale”;

### VISTE INOLTRE

- la Deliberazione della Regione Puglia n. 203 del 5 febbraio 2019 di approvazione del Regolamento per il reclutamento del personale a tempo determinato ed indeterminato nonché per il conferimento di incarichi ad esperti esterni da parte dell'Agenzia Regionale per le Politiche Attive del Lavoro (A.R.P.A.L. Puglia) istituita con Legge Regionale 29 giugno 2018, n. 29;
- la Deliberazione del Commissario Straordinario n. 1 del 15/02/2019 di adozione del Regolamento di Organizzazione dell’Arpal Puglia, successivamente approvato con DGR Puglia n. 318 del 21/02/2019;
- la Deliberazione del Commissario Straordinario n. 60 del 30 dicembre 2019 di definizione dei profili professionali in attuazione del contratto collettivo nazionale del personale del comparto Funzioni locali;
- la Deliberazione del Commissario Straordinario n. 8 del 17 febbraio 2020 di modifica della Deliberazione n. 60 del 30 dicembre 2019 e di riapprovazione dei profili professionali in attuazione del contratto collettivo nazionale del personale del comparto funzioni locali;
- la Deliberazione del Commissario Straordinario n. 4 del 20 gennaio 2020 di approvazione del Piano delle Azioni Positive 2020/2022 per il personale dell’Arpal Puglia;

### PREMESSO CHE:

- ARPAL Puglia è un’Agenzia Strategica – ente pubblico non economico - soggetta al controllo analogo della Regione Puglia ai sensi della L.R.29/2018;



## AGENZIA REGIONALE PER LE POLITICHE ATTIVE DEL LAVORO ARPAL-PUGLIA

- L'Agazia è impegnata, quale soggetto attuatore, nelle linee di intervento contenute nel Piano Straordinario di Potenziamento del CPI approvato con DGR n. 2232/2019 e successive, ai sensi del DM 74/2019, come integrato dal DM 59/2020, nonché come O.I. nelle attività contenute nel Piano di Rafforzamento dei Servizi e delle Misure di Politica Attiva del Lavoro;

CONSIDERATO il carico di lavoro di questa Agenzia quale Soggetto Attuatore del Piano Straordinario di Potenziamento dei CPI e Organismo Intermedio del Piano di Rafforzamento dei Servizi e delle Misure di Politica Attiva del Lavoro, e tenuto conto della numerosità di interventi, anche tecnici, e della necessità di intervenire con efficacia nei processi di gestione degli interventi finanziati, unitamente all'urgenza temporale collegata al completamento delle attività di natura straordinaria affidata;

### RICHIAMATI

- l'art. 7 della L.R. n. 29/2018 di "Istituzione dell'Agazia regionale per le politiche attive del lavoro – ARPAL Puglia";
- la D.G.R. n. 91 del 22/01/2019 con la quale è stato approvato lo Statuto dell'Agazia;
- DGR n. 2070 del 15/12/2020, avente ad oggetto, "Seguito DGR 655/2020 e DGR 785/2020 - Nomina del Direttore generale dell'agenzia regionale per le politiche attive del lavoro – ARPAL"

VALUTATA la necessità di dover integrare l'esiguo personale interno alla Direzione Generale con profili specifici qualificati;

VISTO INFINE il Decreto del Direttore generale n. 102 del 16.12.2021 con il quale è stato approvato il presente Avviso di selezione;

### INDICE

selezione pubblica, per titoli e colloquio, per la formazione di graduatorie finalizzate all'assunzione, a tempo pieno e determinato, della durata di 18 mesi eventualmente prorogabile, di complessive n. 31 unità lavorative ascritte nelle diverse categorie e profili professionali come di seguito specificate all'art. 2, da attivarsi nelle modalità e secondo i vincoli posti nel presente Avviso, per far fronte alle esigenze di carattere eccezionale come sopra rappresentate.

### Articolo 1

#### Obiettivi generali

ARPAL Puglia, nell'espletamento delle funzioni di soggetto attuatore del Piano di Potenziamento di cui al DM 74/2019 e come Organismo intermedio per il Piano di Rafforzamento finanziato con Fondi POC SPAO e PON inclusione, seleziona personale qualificato per far fronte ad esigenze temporanee di potenziamento della propria struttura operativa, tesa a dare attuazione agli interventi affidati e creare una struttura temporanea di supporto amministrativo, contabile e tecnico alla Direzione Generale.

La partecipazione alla presente procedura selettiva obbliga i candidati all'accettazione, senza riserva alcuna, di tutte le disposizioni ivi contenute che, in quanto tali, costituiscono "*lex specialis*" della procedura concorsuale.

Per tutto quanto non espressamente disciplinato dal presente avviso pubblico trova applicazione la normativa statale, regionale e regolamentare vigente in materia.

Tutte le informazioni relative alla presente procedura selettiva, come l'elenco dei candidati ammessi e dei candidati esclusi, la sede, il calendario e gli esiti della prova scritta e della valutazione dei titoli, nonché ogni altra comunicazione inerente la procedura selettiva in oggetto, sono resi



## AGENZIA REGIONALE PER LE POLITICHE ATTIVE DEL LAVORO ARPAL-PUGLIA

pubblici esclusivamente mediante pubblicazione sul sito internet di Arpal Puglia all'indirizzo [www.arpal.regione.puglia.it](http://www.arpal.regione.puglia.it) sezione "Amministrazione trasparente", sottosezione "Bandi di concorso".

Tale forma di pubblicità costituisce notifica a tutti gli effetti di legge e quindi di norma non verrà inviata comunicazione scritta ai partecipanti.

4

### Articolo 2

#### Professionalità richieste

I profili professionali richiesti sono i seguenti:

- n. 3 posti nel profilo professionale di: Specialista Tecnico esperto in gestione patrimonio e appalti di OO.PP., progettazione e programmazione (cat. D);
- n. 7 posti nel profilo professionale di: Specialista amministrativo esperto in amministrazione generale (trasparenza, anticorruzione e privacy) appalti e contratti, gestione e rendicontazione fondi comunitari, gestione del personale (cat. D);

Nel sistema contrattuale di classificazione lo Specialista è collocato nella Categoria D ed è connotato dalle seguenti caratteristiche:

- elevate conoscenze pluri-specialistiche la cui base teorica di conoscenza è acquisibile con la laurea breve o il diploma di laurea ed un grado di esperienza pluriennale;
- contenuto di tipo tecnico gestionale o direttivo, con responsabilità di risultati relativi a importanti e diversi processi produttivi/amministrativi;
- elevata complessità dei problemi da affrontare basata su modelli teorici non immediatamente utilizzabili ed elevata ampiezza delle soluzioni possibili;
- relazioni organizzative interne di natura negoziale e complessa, gestite anche tra unità organizzative diverse da quella di appartenenza, relazioni esterne (con altre istituzioni) anche di tipo diretto, anche con rappresentanza istituzionale; relazioni con gli utenti di natura diretta, anche complesse, e negoziale.

- n.3 posti nel profilo professionale di: Istruttore Tecnico con esperienza e competenze in gestione patrimonio e appalti di OO.PP., progettazione e programmazione (cat. C);
- n. 9 posti nel profilo professionale di: Istruttore amministrativo con esperienza e competenze in amministrazione generale (trasparenza, anticorruzione e privacy) appalti e contratti, gestione e rendicontazione fondi comunitari, gestione del personale (cat. C);

Nel sistema contrattuale di classificazione la figura dell'Istruttore è collocata nella Categoria C ed è connotata dalle seguenti caratteristiche:

- approfondite conoscenze mono specialistiche la cui base teorica di conoscenze è acquisibile con la scuola superiore ed un grado di esperienza pluriennale;
- contenuto di concetto con responsabilità di risultati relativi a specifici processi produttivi/amministrativi;
- media complessità dei problemi da affrontare basata su modelli esterni predefiniti e significativa ampiezza delle soluzioni possibili;
- relazioni organizzative interne anche di natura negoziale ed anche con posizioni organizzative al di fuori delle unità organizzative di appartenenza, relazioni esterne (con altre istituzioni) anche di tipo diretto; relazioni con gli utenti di natura diretta, anche complesse, e negoziale;
- attività istruttoria nel campo amministrativo, raccolta, elaborazione e analisi dei dati.

- n. 9 posti profilo professionale di: Collaboratore amministrativo (cat. B3).

Il collaboratore amministrativo di categoria B3 possiede competenze teoriche di base di tipo amministrativo, statistico o organizzativo. Lavora in cooperazione con altri collaboratori di livello superiore ed è dotato di autonomia e responsabilità nell'ambito di prescrizioni di massima.

I candidati selezionati, nel rispetto delle mansioni ascrivibili alla categoria giuridica B3 – profilo



## AGENZIA REGIONALE PER LE POLITICHE ATTIVE DEL LAVORO ARPAL-PUGLIA

collaboratore area amministrativa - saranno chiamati a titolo esemplificativo e non esaustivo, a dare apporto qualificato in attività caratterizzate da:

- Buone conoscenze specialistiche ed un grado di esperienza discreto;
- Contenuto di tipo operativo con responsabilità di risultati parziali rispetto a più ampi processi produttivi/amministrativi;
- Discreta complessità dei problemi da affrontare e discreta ampiezza delle soluzioni possibili;
- Utilizzo banche dati;
- Relazioni organizzative interne di tipo semplice anche tra più soggetti interagenti, relazioni esterne (con altre istituzioni) di tipo indiretto e formale. Relazioni con gli utenti di natura diretta.
- Utilizzo di sistemi di videoscrittura, di database e di elaborazioni con sistemi informativi nel linguaggio di uso corrente: Office e analoghi;
- Protocollazione e archiviazione di atti anche utilizzando strumentazione informatica;
- Registrazione e codifica di dati servendosi di strumentazioni informatiche;
- Disbrigo di corrispondenza corrente;
- Gestione di archivi;
- Altre connesse e/o assimilabili a quelle sopra identificate per capacità professionali, conoscenze preliminari ed esperienze in relazione alle specifiche posizioni di lavoro.

I candidati selezionati dovranno inoltre possedere, oltre ad una buona cultura generale e un'adeguata preparazione nelle materie oggetto del bando, uno spiccato orientamento ad impegnarsi in attività di supporto alla dirigenza in un'ottica collaborativa e di squadra.

Le capacità relazionali e di comunicazione, verbale e scritta, costituiranno un ulteriore elemento distintivo del profilo richiesto, nonché l'orientamento al lavoro per obiettivi trasversali.

Tutte le mansioni sono quelle di cui al vigente CCNL Funzioni Locali del 21.05.2018.

### Articolo 3

#### Requisiti generali di ammissione

Per l'ammissione alla presente procedura selettiva sono richiesti i seguenti requisiti generali, che devono essere posseduti alla data di scadenza del termine di presentazione della domanda di partecipazione, pena l'esclusione dalla procedura:

1. cittadinanza italiana o di uno degli Stati membri dell'Unione Europea purché in possesso di adeguata conoscenza della lingua italiana. Possono presentare domanda, ai sensi dell'art. 38, comma 1 e 3 bis, del D. lgs. n. 165/2001, anche i familiari dei cittadini degli Stati membri dell'Unione europea non aventi la cittadinanza di uno Stato membro che siano titolari del diritto di soggiorno o del diritto di soggiorno permanente nonché i cittadini di Paesi terzi che siano titolari del permesso di soggiorno UE per soggiornanti di lungo periodo o che siano titolari dello status di rifugiato ovvero dello status di protezione sussidiaria;
2. età non inferiore agli anni 18 alla data di scadenza del termine stabilito per la presentazione della domanda e non superiore a quella prevista dalle norme vigenti per il collocamento a riposo;
3. pieno godimento dei diritti civili e politici, anche negli stati di appartenenza;
4. iscrizione nelle liste elettorali;
5. idoneità fisica all'impiego ed allo svolgimento delle funzioni relative allo specifico profilo, senza limitazioni o prescrizioni, ovvero compatibilità dell'eventuale handicap e delle residue capacità lavorative con le specifiche mansioni da svolgere (l'Agenzia si riserva di sottoporre i vincitori della selezione a visita medica di controllo, al fine di verificare l'idoneità alle mansioni da svolgere);
6. non essere privo della vista in considerazione delle mansioni proprie del profilo professionale



## AGENZIA REGIONALE PER LE POLITICHE ATTIVE DEL LAVORO ARPAL-PUGLIA

- che prevede l'utilizzo di videotermini (art. 1 della Legge n. 120/1991);
7. possesso dei requisiti specifici di ammissione richiesti nel presente bando, ivi compreso il titolo di studio indicato per lo specifico profilo professionale;
  8. posizione regolare nei confronti dell'obbligo di leva, per i cittadini italiani soggetti a tale obbligo (per i soli candidati di sesso maschile nati entro il 31/12/1985);
  9. non essere stati destituiti o dispensati dall'impiego presso una Pubblica Amministrazione, ovvero non essere stati dichiarati decaduti da un impiego pubblico, né in precedenza licenziati per giusta causa o giustificato motivo soggettivo o per motivi disciplinari;
  10. non aver riportato condanne penali passate in giudicato e non avere procedimenti penali in corso o misure che impediscano la costituzione del rapporto di lavoro con la P.A.;
  11. non essere stati dichiarati interdetti dai pubblici uffici con sentenza passata in giudicato;

I candidati devono avere, altresì:

- buona conoscenza della lingua inglese (lettura e comprensione del testo, traduzione);
- ottima conoscenza e ottima capacità di utilizzo delle apparecchiature e applicazioni informatiche più diffuse.

I cittadini degli Stati membri dell'Unione Europea (art. 3 DPCM n. 174/1994) e gli equiparati dovranno possedere, ai fini dell'accesso al posto, i seguenti requisiti:

- godimento dei diritti civili e politici anche negli Stati di appartenenza o di provenienza;
- tutti i requisiti, generali e specifici, richiesti per i cittadini italiani, salvo che per la titolarità della cittadinanza;
- adeguata conoscenza della lingua italiana (parlata e scritta).

Per la partecipazione alla selezione è necessario, altresì, essere in possesso dei requisiti specifici e di uno dei titoli di studio indicati ai successivi artt. 3bis, 3ter, 3quater, 3 quinquies e 3 sexes, con riferimento alla singola procedura di selezione.

I requisiti previsti dal presente avviso, compresi quelli di cui ai successivi artt. 3bis, 3ter, 3quater, 3 quinquies e 3 sexes, devono essere posseduti alla data di presentazione della domanda di ammissione e devono permanere al momento dell'eventuale assunzione e sottoscrizione del contratto individuale di lavoro.

Tutti i requisiti devono essere dichiarati e autocertificati nelle forme di legge dagli aspiranti, attraverso la compilazione della domanda di ammissione alla selezione, a pena di esclusione.

La mancanza anche di uno solo dei requisiti prescritti comporta la non ammissione alla procedura.

### Articolo 3-bis

#### Requisiti specifici di ammissione e titoli di studio

Per i n. **3 posti** nel profilo professionale di **Specialista tecnico esperto in gestione patrimonio e appalti di OO.PP., progettazione e programmazione (cat. D)**, i candidati devono essere in possesso altresì dei seguenti requisiti specifici:

- a. Titolo di studio: Laurea (L) appartenente alle seguenti classi: L-7 ingegneria civile e ambientale, L-17 scienze dell'architettura, L-21 scienze della pianificazione territoriale, urbanistica, paesaggistica e ambientale ovvero Diploma di laurea (DL) in: Ingegneria civile; Ingegneria edile; Architettura; Ingegneria edile- architettura; Ingegneria per l'ambiente e il territorio; Pianificazione territoriale e urbanistica; Pianificazione territoriale, urbanistica e ambientale; Urbanistica o titoli equiparati ed equipollenti secondo la normativa vigente;
- b. titolo di abilitazione all'esercizio della professione di Architetto, pianificatore, paesaggista, conservatore o Ingegnere, corrispondente al titolo di studio di cui si risulta in possesso;
- c. patente di guida non inferiore alla B e disponibilità alla guida dell'automezzo per motivi di servizio.

In caso di titoli equipollenti, sarà cura dei candidati indicare gli estremi del relativo Decreto. In caso



di titolo di studio conseguito all'estero, il candidato dovrà specificare gli estremi del provvedimento di equiparazione da parte delle autorità competenti.

#### **Articolo 3-ter**

##### **Requisiti specifici di ammissione e titoli di studio**

Per i n. **7 posti** nel profilo professionale di **Specialista amministrativo esperti in amministrazione generale (trasparenza, anticorruzione e privacy) appalti e contratti, gestione e rendicontazione fondi comunitari, gestione del personale (cat. D)**, i candidati devono essere in possesso altresì dei seguenti requisiti specifici:

- a. Titolo di studio: Laurea triennale (D.M. 509/1999) nelle seguenti classi: L-02 (Scienze dei Servizi Giuridici), L-15 (Scienze politiche e delle relazioni internazionali), L-17 (Scienze dell'economia e della gestione aziendale), L-19 (Scienze dell'Amministrazione), L-28 (Scienze Economiche), L-31 (Scienze Giuridiche), L-37 (Scienze Statistiche). Ovvero Diploma di Laurea triennale (D.M. 270/2004) equiparata, ai sensi dei DD.MM. 9 luglio 2009 e s.m.i., ad una delle lauree ex D.M. 509/1999 appartenenti alle classi sopra indicate. Ovvero Laurea vecchio ordinamento in: Economia e Commercio, Scienze Politiche, Scienze Economiche e Bancarie, Economia Aziendale, Giurisprudenza, Scienze dell'amministrazione, Scienze economiche, statistiche e sociali, Scienze statistiche demografiche e sociali, Scienze statistiche ed attuariali, Scienze statistiche ed economiche, Scienze strategiche. Ovvero Laurea Specialistica (D.M. 509/1999) o Diploma di Laurea Magistrale (D.M. 270/2004) equiparata, ai sensi dei DD.MM. 9 luglio 2009 e s.m.i., ad uno dei titoli di studio sopra indicati, ivi inclusa la Laurea Magistrale LM-51 (Psicologia), LM-57 (Esperti in Scienze della educazione adulti e formazione continua) e la Laurea Magistrale in Scienze Giuridiche di cui al D.M. 31.01.2018;

In caso di titoli equipollenti, sarà cura dei candidati indicare gli estremi del relativo Decreto. In caso di titolo di studio conseguito all'estero, il candidato dovrà specificare gli estremi del provvedimento di equiparazione da parte delle autorità competenti.

#### **Articolo 3-quater**

##### **Requisiti specifici di ammissione e titoli di studio**

Per i n. **3 posti** nel profilo professionale di **Istruttore tecnico con esperienza e competenze in gestione patrimonio e appalti di OO.PP., progettazione e programmazione, (cat. C)**, i candidati devono essere in possesso altresì dei seguenti requisiti specifici:

- a. Titolo di studio: Diploma di istruzione secondaria di secondo grado di Geometra o titoli equipollenti, conseguito previo superamento di un corso di studi di durata quinquennale presso un Istituto tecnico per Geometri (vecchio ordinamento) o di Perito edile, ovvero afferente al settore "tecnologico" indirizzo "Costruzioni, Ambiente e territorio", rilasciato dagli Istituti tecnici di cui al D.P.R. 15/03/2010 n. 88, (nuovo ordinamento), oppure di un titolo di studio superiore e "assorbente" e, precisamente: Laurea (L) appartenente alle seguenti classi: L-7 ingegneria civile e ambientale, L-17 scienze dell'architettura, L-21 scienze della pianificazione territoriale, urbanistica, paesaggistica e ambientale ovvero Diploma di laurea (DL), Laurea Specialistica (LS) o Laurea Magistrale (LM) in: Ingegneria civile; Ingegneria edile; Architettura; Ingegneria edile-architettura; Ingegneria per l'ambiente e il territorio; Pianificazione territoriale e urbanistica; Pianificazione territoriale, urbanistica e ambientale; Urbanistica o titoli equiparati ed equipollenti secondo la normativa vigente;
  - a. titolo di abilitazione all'esercizio della professione di geometra, Architetto, pianificatore, paesaggista, conservatore o Ingegnere, corrispondente al titolo di studio di cui si risulta in possesso;
  - d. patente di guida non inferiore alla B e disponibilità alla guida dell'automezzo per motivi di servizio.
- In caso di titoli equipollenti, sarà cura dei candidati indicare gli estremi del relativo Decreto. In caso



## AGENZIA REGIONALE PER LE POLITICHE ATTIVE DEL LAVORO ARPAL-PUGLIA

di titolo di studio conseguito all'estero, il candidato dovrà specificare gli estremi del provvedimento di equiparazione da parte delle autorità competenti.

### Articolo 3-quinquies

#### Requisiti specifici di ammissione e titoli di studio

Per i n. **9 posti** nel profilo professionale di **Istruttore amministrativo con esperienza e competenze in amministrazione generale (trasparenza, anticorruzione e privacy) appalti e contratti, gestione e rendicontazione fondi comunitari, gestione del personale, (cat. C)**, essere in possesso dei seguenti requisiti specifici:

a. Titolo di studio: diploma di scuola secondaria di secondo grado di durata quinquennale in qualsiasi area formativa conseguito presso Scuole o altri Istituti della Repubblica Italiana; I candidati in possesso del titolo di studio sopra indicato, nonché di eventuali titoli accademici rilasciati da un Paese dell'Unione Europea, sono ammessi alla selezione, purché il titolo sia stato dichiarato equipollente/equivalente con provvedimento della Presidenza del Consiglio dei Ministri - Dipartimento della Funzione Pubblica, sentito il Ministero dell'Università e della Ricerca, ai sensi dell'articolo 38, comma 3, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165 ovvero sia stata attivata la predetta procedura di equivalenza. Il candidato è ammesso con riserva alla prova di concorso in attesa dell'emanazione di tale provvedimento. La dichiarazione di equipollenza/equivalenza va acquisita anche nel caso in cui il provvedimento sia già stato ottenuto per la partecipazione ad altri concorsi.

In caso di titolo di studio conseguito all'estero, il candidato dovrà specificare gli estremi del provvedimento di equiparazione da parte delle autorità competenti.

### Articolo 3-sexies

#### Requisiti specifici di ammissione e titoli di studio

Per i n. **9 posti** del profilo professionale di **"Collaboratore amministrativo" (cat. B3)**, essere in possesso dei seguenti requisiti specifici:

1. Titolo di studio: diploma di istruzione secondaria di primo grado, già scuola media inferiore (licenza media), ed una delle seguenti certificazioni informatiche: ECDL (European Computer Driving Licence) o Eipass (European Informatics Passport), ovvero, in alternativa, titolo di studio equivalente o equipollente. Ai fini della presente selezione sono altresì ammessi alla partecipazione i candidati in possesso di titoli di studio superiori di qualsiasi area formativa (es: diploma di istruzione secondaria di secondo grado di durata almeno quinquennale, Laurea triennale, Diploma di laurea quadriennale V.O./magistrale/specialistica, etc).

I candidati in possesso del titolo di studio sopra indicato, nonché di eventuali titoli di studio conseguiti all'estero, sono ammessi alla selezione, purché il titolo sia stato dichiarato equipollente/equivalente con provvedimento della Presidenza del Consiglio dei Ministri - Dipartimento della Funzione Pubblica, sentito il Ministero dell'Università e della Ricerca, ai sensi dell'articolo 38, comma 3, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165 ovvero sia stata attivata la predetta procedura di equivalenza. Il candidato è ammesso con riserva alla prova di concorso in attesa dell'emanazione di tale provvedimento. La dichiarazione di equipollenza/equivalenza va acquisita anche nel caso in cui il provvedimento sia già stato ottenuto per la partecipazione ad altri concorsi.

In caso di titolo di studio conseguito all'estero, il candidato dovrà specificare gli estremi del provvedimento di equiparazione da parte delle autorità competenti.



#### Articolo 4

##### Riserva posti e titoli di preferenza

Sui posti oggetto di selezione opera la riserva del 30%, pari a complessive n. 9 unità, a favore dei militari volontari di cui all'art. 1014, comma 3 e 4 dell'art. 678, comma 9 del D.lgs. n. 66/2010 e successive modificazioni ed integrazioni (C.O.M.), nella misura di seguito specificata:

- **1 posto** nel profilo *"Istruttore Tecnico con esperienza e competenze in gestione patrimonio e appalti di OO.PP., progettazione e programmazione"* (cat. C);
- **2 posti** nel profilo *Specialista amministrativo esperti in amministrazione generale (trasparenza, anticorruzione e privacy) appalti e contratti, gestione del personale* (cat. D);
- **3 posti** nel profilo *"Istruttore amministrativo con esperienza e competenze in amministrazione generale (trasparenza, anticorruzione e privacy) appalti e contratti, gestione del personale"* (cat. C)
- **3 posti** nel profilo di *"Collaboratore amministrativo"* (cat. B3).

Inoltre, nei limiti della complessiva quota d'obbligo di cui all'art. 3 L. 68/99, opera la riserva per n. 2 posti a favore dei soggetti disabili di cui all'art. 8, comma 2, della stessa legge, nella misura di seguito specificata:

- **1 posto** nel profilo di *Istruttore amministrativo con esperienza e competenze in amministrazione generale (trasparenza, anticorruzione e privacy) appalti e contratti, gestione del personale"* (cat. C)
- **1 posto** nel profilo di *"Collaboratore amministrativo"* (cat. B3).

Nel caso non vi siano candidati idonei appartenente/i alla/e suddetta/e categorie, il/i posto/i sarà/nno assegnato/i ad altro candidato utilmente collocato in graduatoria. La mancata dichiarazione all'atto di presentazione della domanda equivale a rinuncia ad usufruire dei benefici. A parità di merito e di titoli la preferenza sarà determinata in conformità all'art. 5, commi 4 e 5, del D.P.R. n. 487/1994, come modificato e integrato dal D.P.R. n. 693/1996, dalla legge n. 127/1997 e dalla Legge n. 191/98. Gli eventuali titoli di preferenza a parità di merito e a parità di titoli di cui al precedente comma per poter essere oggetto di valutazione devono essere posseduti alla data di scadenza del termine utile per la presentazione della domanda di partecipazione ed espressamente menzionati nella stessa, nonché essere prodotti secondo le modalità di cui al successivo art. 11.

#### Articolo 5

##### Domanda e modalità di presentazione

##### Pubblicazione del bando e presentazione della domanda. Termini e modalità

Il presente bando di concorso sarà pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia (B.U.R.P.), sul sito istituzionale dell'Agenzia [www.arpal.regione.puglia.it](http://www.arpal.regione.puglia.it), nonché, per estratto, sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana - IV Serie speciale "Concorsi ed esami".

La domanda di partecipazione al concorso dovrà essere presentata tramite posta elettronica certificata (PEC), con una delle modalità sotto indicate, entro e non oltre il termine di 15 giorni, decorrenti dal giorno successivo a quello di pubblicazione, per estratto, del presente Avviso nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica italiana, IV Serie speciale "Concorsi ed esami". Copia del presente Avviso verrà pubblicata inoltre sul bollettino Ufficiale della Regione Puglia (B.U.R.P.).

Qualora il termine di scadenza per la trasmissione della domanda cada in un giorno festivo, ai sensi dell'art. 155 del c.p.c., il termine sarà prorogato al primo giorno successivo non festivo. Saranno accettate esclusivamente le domande inviate entro le ore 23:59:59 di detto termine.

Come data e ora di presentazione della domanda di partecipazione al concorso farà fede quella riportata sulla ricevuta di avvenuta consegna rilasciata dal gestore di posta elettronica certificata del mittente. La suddetta ricevuta costituirà certezza legale dell'avvenuto recapito della mail PEC al



## AGENZIA REGIONALE PER LE POLITICHE ATTIVE DEL LAVORO ARPAL-PUGLIA

destinatario.

Le domande di partecipazione ed i relativi allegati trasmessi tramite PEC saranno ritenute valide solo se inviate nei formati pdf o jpeg, senza macroistruzioni o codici eseguibili.

Nell'oggetto della PEC di trasmissione il candidato avrà cura di specificare: *COGNOME-NOME-domanda di partecipazione alla selezione a tempo determinato presso Arpal Puglia - profilo professionale di \_\_\_\_\_*".

La domanda di partecipazione, corredata dai relativi allegati, dovrà essere trasmessa al seguente indirizzo PEC dell'Agenzia: [concorsi.arpal@pec.rupar.puglia.it](mailto:concorsi.arpal@pec.rupar.puglia.it); tramite:

- a) posta elettronica certificata (PEC) dal proprio domicilio digitale, ai sensi dell'art. 65, comma 1, lett. c-bis) del Dlgs. 82/2005 (c.d. CAD). Alla domanda dovrà essere allegata la domanda di partecipazione scansionata, debitamente compilata e sottoscritta dal candidato con firma autografa, unitamente alla scansione dell'originale del documento di riconoscimento in corso di validità e dei relativi allegati previsti;
- b) posta elettronica certificata (PEC), ai sensi dell'art. 65, comma 1, lett. A) del Dlgs. 82/2005 (c.d. CAD), accompagnata da firma digitale apposta, secondo le modalità previste dalla normativa di riferimento, sulla domanda e su tutti i documenti allegati in cui è prevista la firma autografa da parte del candidato. La domanda priva di firma digitale sarà considerata come non sottoscritta e pertanto esclusa.

Non sono ammessi a partecipare al concorso i candidati le cui domande siano state trasmesse con modalità diverse da quelle indicate, ovvero oltre i termini previsti, nonché i candidati le cui domande siano state compilate in modo difforme o incompleto rispetto a quanto prescritto nel presente bando di concorso.

L'Agenzia non assume responsabilità per la dispersione di comunicazioni dipendenti da inesatte indicazioni del recapito da parte del concorrente, oppure da mancata o tardiva comunicazione del cambiamento dell'indirizzo indicato nella domanda. L'Agenzia non assume, altresì, responsabilità per la mancata consegna della domanda inviata a mezzo PEC per disguidi comunque imputabili a fatto di terzi, a caso fortuito o forza maggiore. Sarà cura del candidato assicurarsi dell'avvenuta consegna della PEC al destinatario comprovata dalla ricevuta di avvenuta consegna riportante l'indicazione della relativa data e ora.

La domanda di partecipazione viene compilata sotto forma di dichiarazione sostitutiva di certificazione resa ai sensi dell'art. 46 e 47 del D.P.R. 28.12.2000, n. 445, attestante il possesso dei requisiti prescritti dal bando, nonché dei titoli valutabili; pertanto, nelle ipotesi di falsità in atti e dichiarazioni mendaci, si applicano le sanzioni penali di cui all'art. 76 del citato D.P.R. 445/2000.

*Nella domanda il candidato dovrà indicare per quale profilo e categoria intende concorrere.*

*E' esclusa la partecipazione per due o più profili o categorie. In caso il candidato presenti domanda per due o più profili e/o categorie tra quelli messi a concorso, la domanda non sarà considerata ammissibile e, pertanto, esclusa.*

Nella domanda di partecipazione i candidati dovranno dichiarare, sotto la propria responsabilità, il possesso dei requisiti generali e specifici di partecipazione di cui agli artt. 3, 3bis, 3ter, 3quater, 3 quinquies e 3 sexies, con l'esatta indicazione dei soggetti che detengono le informazioni necessarie al controllo di veridicità dei requisiti stessi, e riportare le seguenti indicazioni:

- il cognome, il nome, la data e il luogo di nascita e, se cittadini italiani nati all'estero, il comune italiano nei cui registri di stato civile è stato trascritto l'atto di nascita;
- il codice fiscale;
- la residenza, con l'esatta indicazione del numero di codice di avviamento postale, nonché il recapito telefonico, ed il recapito di posta elettronica certificata presso cui chiedono di ricevere le comunicazioni relative al concorso, con l'impegno di far conoscere tempestivamente le eventuali variazioni. Questa Agenzia si riterrà autorizzata ad inviare, eventuali comunicazioni



## AGENZIA REGIONALE PER LE POLITICHE ATTIVE DEL LAVORO ARPAL-PUGLIA

relative al concorso, al domicilio digitale (PEC) del candidato dichiarato in domanda ed il candidato si impegna a mantenere attivo tale canale di comunicazione;

- il godimento dei diritti civili e politici;
- di non essere stati destituiti o dispensati dall'impiego presso una pubblica amministrazione per persistente insufficiente rendimento, o licenziati per motivi disciplinari ai sensi della normativa o delle disposizioni contrattuali disciplinanti la materia, ovvero non essere stati dichiarati decaduti da un impiego a seguito dell'accertamento che l'impiego stesso è stato conseguito mediante la produzione di documenti falsi o viziati da invalidità non sanabili, o, comunque, con mezzi fraudolenti;
- di non aver riportato condanne penali, passate in giudicato, per reati che comportano l'interdizione dai pubblici uffici, né avere a carico procedimenti penali in corso o essere sottoposti a misure che impediscano, ai sensi delle vigenti disposizioni, la costituzione del rapporto di lavoro con la pubblica amministrazione;
- di essere in possesso dell'idoneità fisica all'impiego ed allo svolgimento delle funzioni relative allo specifico profilo, senza limitazioni o prescrizioni, ovvero compatibilità dell'eventuale handicap e delle residue capacità lavorative con le specifiche mansioni da svolgere (l'Agenzia si riserva di sottoporre i vincitori del concorso a visita medica di controllo, al fine di verificare l'idoneità alle mansioni da svolgere);
- di essere in regola nei riguardi degli obblighi di leva per i candidati di sesso maschile nati entro il 31 dicembre 1985;
- di essere in possesso di tutti i requisiti generali prescritti dal precedente art.3;
- di essere in possesso dei requisiti specifici e del titolo di studio previsto per il profilo professionale di candidatura prescelto indicati agli artt. 3bis, 3ter, 3quater, 3 quinquies e 3 sexies; per ciascun titolo dichiarato, il candidato deve indicare l'istituto che lo ha rilasciato e la data del conseguimento; se il titolo di studio è stato conseguito all'estero il candidato deve indicare gli estremi del provvedimento con il quale il titolo stesso è stato riconosciuto equivalente al corrispondente titolo italiano ovvero gli estremi della presentazione della domanda volta ad ottenere il rilascio del provvedimento di equivalenza;
- l'eventuale richiesta di ausilio e/o tempi aggiuntivi ritenuti necessari per lo svolgimento delle prove, in relazione al proprio handicap, ai sensi dell'art.20 della L.104/1992;
- il possesso di eventuali titoli preferenziali o di precedenza, a parità di punteggio, previsti dall'articolo 5 del decreto del Presidente della Repubblica 9 maggio 1994, n. 487; i suddetti titoli devono essere posseduti alla data di scadenza del termine di presentazione della domanda. Il mancato inserimento del titolo di preferenza nella domanda di partecipazione comporta la non valutabilità dello stesso in sede di redazione della graduatoria finale di merito;
- l'eventuale appartenenza ad una delle categorie beneficiarie delle riserve di legge previste a favore dei militari volontari congedati senza demerito di cui all'art. 1014, comma 3 e 4 dell'art. 678, comma 9 del D.lgs. n. 66/2010 e successive modificazioni ed integrazioni, ovvero dei soggetti disabili di cui all'art. 8, comma 2, della Legge 6899;
- di avere provveduto al pagamento del contributo di partecipazione pari ad euro 10,00 con pagamento da effettuare attraverso pagoPA al link [https://pagopa.rupar.puglia.it/pa/public/richiestaPagamentoSpontaneo.html?codTipo=TASSA\\_CONCORSO](https://pagopa.rupar.puglia.it/pa/public/richiestaPagamentoSpontaneo.html?codTipo=TASSA_CONCORSO) causale concorso "NOME-COGNOME selezione di complessive n. 31 unità di personale a tempo determinato presso Arpal Puglia-profili professionali vari";
- di essere a conoscenza che, a pena di esclusione, nella domanda di partecipazione il candidato dovrà specificare la categoria ed il profilo professionale per il quale intende concorrere, e che in caso di indicazione di due o più profili e/o categorie tra quelli messi a concorso, la domanda non sarà considerata ammissibile e, pertanto, esclusa;



## AGENZIA REGIONALE PER LE POLITICHE ATTIVE DEL LAVORO ARPAL-PUGLIA

- di aver preso visione e accettare incondizionatamente i contenuti del presente bando;
- di aver preso visione dell'informativa relativa al trattamento dei dati e di esprimere il relativo consenso al trattamento dei dati personali per le finalità del presente Bando di cui al regolamento europeo (UE) n. 679 del 27 aprile 2016, del decreto legislativo 30 giugno 2003, n.196 e del D.Lgs. 10 agosto 2018, n.101.

I cittadini degli Stati membri dell'Unione Europea dovranno dichiarare altresì di essere in possesso dei requisiti, ove compatibili, di cui all'articolo 3 del decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 7 febbraio 1994, n. 174.

Ai sensi del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445, le dichiarazioni rese e sottoscritte nella domanda di partecipazione hanno valore di autocertificazione; nel caso di falsità in atti o dichiarazioni mendaci si applicheranno le sanzioni penali ai sensi dell'articolo 76 del D.P.R. 445/2000.

Alla domanda il candidato deve allegare:

- i. il curriculum vitae in formato europeo sottoscritto con firma autografa per esteso e contenente dichiarazione di veridicità di quanto in esso contenuto ai sensi del DPR 445/2000, nonché dichiarazione relativa al trattamento dei dati personali in esso riportati ai sensi del nuovo GDPR 2016/679;
- ii. documentazione della commissione medico legale della ASL o di equivalente struttura pubblica attestante la necessità di ausili e/o tempi aggiuntivi in funzione del proprio handicap, con specifico riferimento alle limitazioni che l'handicap determina in relazione al colloquio stabilito nel presente avviso; i tempi aggiuntivi, in ogni caso, non potranno essere superiori al 50% del tempo totalmente assegnato. La concessione e l'assegnazione di ausili e/o tempi aggiuntivi sarà riconosciuta, caso per caso, a insindacabile giudizio della Commissione esaminatrice sulla base della documentazione prodotta.
- iii. Ricevuta di pagamento del contributo di partecipazione al concorso di € 10,00.

Le domande dovranno, altresì, contenere la precisa indicazione del domicilio digitale (PEC) del candidato presso il quale si desidera siano effettuate le comunicazioni relative al presente concorso, con l'impegno a comunicare eventuali e successive variazioni tramite PEC allegando copia di un proprio documento di identità valido.

I candidati portatori di handicap con invalidità uguale o superiore all'80% che intendono avvalersi della esenzione dalla eventuale prova preselettiva, ai sensi dell'articolo 20, comma 2bis, della legge 5 febbraio 1992, n. 104, devono allegare il verbale della Commissione per l'accertamento dell'invalidità civile, privo della diagnosi, dal quale emerga la percentuale di invalidità attribuita.

I candidati con disabilità ai sensi dell'art.20 della L.104/1992, devono fare esplicita richiesta, nella domanda di partecipazione al concorso, dell'ausilio e/o tempi aggiuntivi eventualmente ritenuti necessari, in funzione del proprio handicap che andrà opportunamente documentato ed esplicitato con apposita dichiarazione resa dalla commissione medico-legale dell'ASL di riferimento o da equivalente struttura pubblica. Detta dichiarazione dovrà contenere esplicito riferimento alle limitazioni che l'handicap determina in funzione delle procedure preselettive e selettive. La concessione e l'assegnazione di ausili e/o tempi aggiuntivi sarà determinata a insindacabile giudizio della commissione esaminatrice sulla scorta della documentazione esibita e sull'esame obiettivo di ogni specifico caso. In ogni caso, i tempi aggiuntivi non eccederanno il 50% del tempo assegnato per la prova.

Tutta la documentazione di supporto alla dichiarazione resa sul proprio handicap dovrà essere inoltrata a mezzo posta elettronica certificata esclusivamente al seguente indirizzo di posta elettronica certificata: [concorsi.arpal@pec.riupar.puglia.it](mailto:concorsi.arpal@pec.riupar.puglia.it); entro e non oltre i 10 giorni successivi alla data di scadenza della presentazione della domanda; il mancato o intempestivo inoltro di tale documentazione non consentirà all'Agenzia di fornire adeguatamente l'assistenza richiesta.

Eventuali gravi limitazioni fisiche sopravvenute successivamente alla data di scadenza prevista al



## AGENZIA REGIONALE PER LE POLITICHE ATTIVE DEL LAVORO ARPAL-PUGLIA

punto precedente, che potrebbero prevedere la concessione di ausili e/o tempi aggiuntivi, dovranno essere inviate all'indirizzo di posta elettronica [concorsi.arpal@pec.rupar.puglia.it](mailto:concorsi.arpal@pec.rupar.puglia.it); e corredate da certificazione medica, che sarà valutata dalla competente commissione la cui decisione resta insindacabile e inoppugnabile.

L'Agenzia può disporre l'ammissione con riserva di tutti i candidati che abbiano presentato domanda, riservandosi la verifica delle dichiarazioni contenute nella stessa, effettuando controlli a campione sulla veridicità delle dichiarazioni rese dal candidato. Qualora dal controllo emerga la falsità del contenuto delle dichiarazioni, il candidato sarà escluso dalla selezione, ferme restando le sanzioni penali previste dall'articolo 76 del decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n. 445.

L'Agenzia si riserva di verificare l'effettivo possesso dei requisiti anche prima dello svolgimento delle prove, ammettendo al concorso solo i candidati in possesso di tutti i requisiti richiesti e si riserva di escludere in qualunque momento dalla procedura concorsuale i candidati per difetto dei requisiti prescritti dall'avviso, ovvero per mancata dichiarazione degli stessi nella domanda di partecipazione.

La mancata esclusione dalla eventuale prova preselettiva e/o dalla prova-colloquio non sana, in ogni caso, l'irregolarità della domanda di partecipazione al concorso.

L'Agenzia non assume alcuna responsabilità per la mancata ricezione di comunicazioni dipendente da cause tecniche non imputabili ai sistemi dell'Arpal Puglia, o per errori nell'utilizzo dei canali telematici imputabili al candidato; né per mancata o tardiva comunicazione del cambiamento degli indirizzi indicati nella domanda o comunque imputabile a fatto di terzi, a caso fortuito o a forza maggiore.

La nomina dei vincitori è subordinata alla successiva verifica dell'effettivo possesso dei requisiti, secondo quanto previsto dal successivo art. 11.

Per la partecipazione al concorso è richiesto il pagamento di un contributo di partecipazione pari ad euro 10,00, da effettuare attraverso pagoPA al link [https://pagopa.rupar.puglia.it/pa/public/richiestaPagamentoSpontaneo.html?codTipo= TASSA\\_CONCORSO](https://pagopa.rupar.puglia.it/pa/public/richiestaPagamentoSpontaneo.html?codTipo=TASSA_CONCORSO) causale concorso: "NOME-COGNOME selezione di complessive n. 31 unità di personale a tempo determinato presso Arpal Puglia-profilo professionali vari". La ricevuta di avvenuto pagamento del suddetto contributo di partecipazione dovrà essere allegata alla domanda. Il contributo di ammissione non sarà rimborsato qualora il candidato non partecipi alla selezione per cause non imputabili all'Agenzia.

### **Articolo 6**

#### **Motivi di Esclusione**

Le domande pervenute con modalità e termini di presentazione difformi da quelli riportati nel presente Avviso non saranno considerate ammissibile e saranno escluse.

Tutti i candidati, sulla base delle domande e delle dichiarazioni sottoscritte, sono ammessi con riserva al concorso, fatto salvo che non sia intervenuta una comunicazione di esclusione.

Non è sanabile e comporta l'esclusione dalla selezione:

- la mancanza di un documento di identità valido;
- la mancanza di uno dei requisiti di ammissione, generali e specifici, previsti dagli articoli 3, e 3bis, 3ter, 3quater, 3 quinquies e 3 sexes del presente bando di concorso;
- la mancanza dei documenti comprovanti i requisiti che consentono ai cittadini non italiani e non comunitari di partecipare al presente concorso (permesso di soggiorno CE per soggiornanti di lungo periodo o la titolarità dello status di rifugiato, ovvero dello status di protezione sussidiaria);



- la mancanza del riconoscimento del titolo di studio valido per l'ammissione, se conseguito all'estero.
- la mancata indicazione nella domanda di partecipazione di UNO dei profili professionali tra quelli oggetto di selezione, ovvero la indicazione di due o più profili professionali tra quelli oggetto di selezione;

Sono altresì esclusi i candidati che non si presentino alla eventuale prova preselettiva o alla prova colloquio nella data e ora fissata dalla commissione esaminatrice.

La Commissione dispone in ogni momento, con provvedimento motivato, l'esclusione dalla procedura in caso di carenza dei requisiti prescritti. L'accertamento della mancanza dei requisiti prescritti per l'ammissione alla selezione comporta in qualunque tempo la risoluzione del rapporto di impiego eventualmente costituito.

#### **Articolo 7**

##### **Prova preselettiva**

Qualora il numero delle domande di partecipazione alla procedura selettiva per ciascuno dei profili professionali sopra riportati sia superiore a 150, l'Agenzia può valutare la possibilità di procedere alla preselezione dei concorrenti mediante il ricorso a test selettivi atti a verificare la conoscenza delle materie d'esame previste per lo specifico profilo professionale oggetto di selezione.

La gestione della preselezione, anche mediante ricorso a sistemi automatizzati, può essere affidata a società specializzata individuata secondo le procedure di legge.

Sono esonerati dalla eventuale preselezione e vengono ammessi direttamente alla prova scritta, ai sensi dell'articolo 20, comma 2 bis, della legge 104/1992, i candidati con una invalidità pari o superiore all'80%.

La determinazione del numero di domande presentate per ciascun profilo professionale utile ai fini dell'effettuazione della preselezione è definito non conteggiando coloro che sono esonerati dalla preselezione.

I candidati che non sostengono la prova preselettiva devono allegare apposita certificazione sostitutiva che dimostri il possesso di una percentuale di invalidità pari o superiore all'80%, dichiarandola anche nella domanda di partecipazione; in caso contrario saranno tenuti a sostenere la prova preselettiva.

Sono ammessi alla eventuale preselezione tutti i candidati che hanno presentato domanda di partecipazione al concorso, salvo quelli per i quali sia stata accertata l'irricevibilità della stessa.

Saranno ammessi alla prova-colloquio, ed alla valutazione dei titoli sulla base dei dati risultanti dal CV allegato, oltre ai candidati esonerati dalla prova preselettiva, i candidati che hanno superato la prova preselettiva e che sono collocati ad una posizione corrispondente fino al quintuplo dei posti messi a concorso, ivi compresi tutti coloro che siano parimerito per aver conseguito lo stesso punteggio dell'ultima posizione utile.

Il punteggio conseguito nella preselezione non contribuisce a formare il punteggio della graduatoria finale di merito.

#### **Articolo 8**

##### **Procedura selettiva**

La procedura selettiva è basata sulla valutazione di titoli e una prova-colloquio distinta per ciascun profilo professionale.

##### **A. PROVA COLLOQUIO**

La prova-colloquio, distinta per ciascun profilo professionale di cui alla presente procedura, è volta a verificare le specifiche conoscenze del profilo professionale oggetto di selezione, in relazione alle



## AGENZIA REGIONALE PER LE POLITICHE ATTIVE DEL LAVORO ARPAL-PUGLIA

materie previste e le specifiche capacità organizzative e competenze attitudinali.

Nell'ambito della medesima prova orale si procederà altresì all'accertamento della conoscenza della lingua inglese e delle tecnologie informatiche più diffuse.

Sul sito internet istituzionale dell'Agenzia ([www.arpal.regione.puglia.it](http://www.arpal.regione.puglia.it) - sezione "Amministrazione trasparente", sottosezione "Bandi di concorso") almeno 7 (sette) giorni lavorativi prima del loro svolgimento, sarà pubblicato il diario con l'indicazione della modalità, della sede, del giorno e dell'ora in cui si svolgerà la suddetta prova. Tale pubblicazione avrà valore di notifica a tutti gli effetti, senza necessità di inviare lettere di convocazione, messaggi e-mail o di posta elettronica certificata.

Tutti i candidati che hanno presentato regolare domanda di partecipazione e che non hanno ricevuto comunicazione di esclusione dalla procedura, sono da considerarsi ammessi con riserva di accertamento dei requisiti di ammissione e devono quindi presentarsi a sostenere la prova selettiva con un valido documento di riconoscimento.

L'assenza dalla prova per qualsiasi causa, ancorché dovuta a forza maggiore, comporta l'esclusione dal concorso.

La prova-colloquio si intenderà superata con una votazione minima di 21/30 (ventuno/trentesimi) e verterà sulle seguenti materie, con il diverso grado di complessità attinente alla categoria da selezionare:

### Profilo Amministrativo e contabile :

- Organizzazione e ordinamento dell'Arpal Puglia;
- Diritto amministrativo con particolare riferimento al procedimento amministrativo, alle conferenze di servizi, agli atti amministrativi, alla trasparenza, all'accesso agli atti, all'anticorruzione, al codice dei contratti pubblici, alla protezione dei dati personali;
- Programmazione comunitaria, normativa comunitaria e nazionale in materia di fondi strutturali e loro rendicontazione;
- Contabilità pubblica di cui al D.Lgs 118/2011 e con particolare riferimento all'ordinamento finanziario e contabile dell'Agenzia;
- Elementi di contabilità economica-patrimoniale con particolare riferimento alla tenuta delle scritture contabili ai sensi dell'art.2214 e smi del Codice Civile e redazione del bilancio d'esercizio secondo il dettato dell'art. 2423 del C.C. ed i vigenti principi contabili;
- Gestione economica e giuridica del personale con particolare riferimento agli istituti contrattuali previsti dal vigente CCNL del comparto Funzioni Locali;
- Norme generali in materia di pubblico impiego, con particolare riferimento alle responsabilità, doveri e diritti dei pubblici dipendenti, codice di comportamento e sanzioni disciplinari e T.U.P.I. approvato con D.Lgs.165/2001;
- Elementi di diritto penale con particolare riferimento ai reati contro la Pubblica Amministrazione;
- lingua inglese e conoscenza delle tecnologie informatiche più diffuse.

### Profilo Tecnico:

- Organizzazione e ordinamento dell'Arpal Puglia;
- normativa in materia di lavori pubblici e gestione del territorio;
- normativa in materia di tutela della salute e della sicurezza nei cantieri e nei luoghi di lavoro;
- legislazione nazionale e regionale in materia di edilizia e urbanistica;
- Normativa in materia di tutela di beni culturali, architettonici e paesaggistici;
- progettazione e manutenzione delle infrastrutture viarie e relative norme tecniche;
- Normativa in tema di gestione patrimoniale e demaniale;



## AGENZIA REGIONALE PER LE POLITICHE ATTIVE DEL LAVORO ARPAL-PUGLIA

- Gestione amministrativo-contabile dei contratti di appalto lavori e normativa specifica in tema di sicurezza sui cantieri;
- Programmazione OO.PP. e livelli di progettazione;
- nozioni di diritto amministrativo, con particolare riferimento a: procedimenti amministrativi, trasparenza, conferenze di servizi, atti amministrativi, accesso agli atti, anticorruzione, codice dei contratti pubblici, protezione dei dati personali; norme generali in materia di pubblico impiego, con particolare riferimento alle responsabilità, doveri e diritti dei pubblici dipendenti, codice di comportamento e sanzioni disciplinari;
- Nozioni di urbanistica ed espropri;
- Elementi di diritto penale, con particolare riferimento ai reati contro la Pubblica Amministrazione;
- lingua inglese e conoscenza delle tecnologie informatiche più diffuse.

In osservanza delle disposizioni di prevenzione dal contagio pandemico, le prove selettive potranno svolgersi, in presenza o da remoto, con modalità anche non contestuali, in date e sedi diverse per gruppi di candidati, assicurando in modo trasparente l'omogeneità delle materie e del grado di difficoltà dei quesiti somministrati nelle diverse date di esame.

### **B. VALUTAZIONE DEI TITOLI**

Ai titoli sarà attribuito un punteggio complessivo pari a massimo 70 punti, riparametrato sulla base della seguente formula:

$$X = \frac{10 \times Y}{70}$$

Il punteggio per titoli sarà così ripartito:

- ai titoli di carriera si attribuiranno massimo 40 punti;
- ai titoli accademici e di studio si attribuiranno massimo 20 punti;
- alle pubblicazioni e titoli scientifici (monografie ed articoli su riviste scientifiche attinenti esclusivamente al profilo da rivestire ed alle materie oggetto del colloquio) si attribuiranno massimo 10 punti.

➤ **TITOLI DI CARRIERA (massimo 40 punti):** sono attribuiti con specifico riferimento al servizio a tempo indeterminato e/o con contratti di lavoro flessibile (a tempo determinato, di formazione e lavoro, di somministrazione, di collaborazione) prestato:

- a) alle dipendenze di pubbliche Amministrazioni con attività svolta nelle stesse materie corrispondenti a quelle richieste, ricomprese nel profilo professionale di partecipazione: 12 punti per ciascun anno (il punteggio è attribuito con frazionamento minimo bimestrale, cui corrisponderanno 2 punti e con esclusione dei periodi inferiori a due mesi);
- b) alle dipendenze di pubbliche Amministrazioni con attività svolta in materie differenti da quelle richieste e ricomprese nel profilo professionale di partecipazione: 6 punti per ciascun anno (il punteggio è attribuito con frazionamento minimo bimestrale, cui corrisponderà 1 punto e con esclusione dei periodi inferiori a due mesi);
- c) alle dipendenze di datori di lavoro privati in attività svolte esclusivamente nelle materie collegate al profilo professionale di partecipazione attestata analiticamente dal datore di lavoro, ovvero attività libero professionale che abbiano comportato iscrizione ad albi, elenchi o registri ufficiali in materie specifiche legate al profilo: 3 punti per ciascun anno (il punteggio è attribuito con frazionamento minimo semestrale, cui corrisponderanno 1,5 punti e con esclusione dei periodi inferiori a sei mesi).

Non si considerano utili i periodi trascorsi in aspettativa per motivi di famiglia ed i periodi di



## AGENZIA REGIONALE PER LE POLITICHE ATTIVE DEL LAVORO ARPAL-PUGLIA

sospensione dal servizio. I candidati dovranno indicare, per i servizi prestati, posizione funzionale e profilo professionale d'inquadramento, orario (pieno o part-time), senza considerare le eventuali interruzioni del rapporto. Per i periodi part time la Commissione esaminatrice applicherà gli art. 7 e 12 del D. Lgs. n. 81/2015 ed il vigente CCNL del comparto Funzioni Locali.

17

- **TITOLI ACCADEMICI E DI STUDIO (massimo 20 punti)** sono così esclusivamente attribuiti:
- a) per il possesso di laurea triennale o di primo livello: 3 punti;
  - b) per il possesso di laurea specialistica, magistrale o del diploma di laurea V.O.: 7 punti;
  - c) per il dottorato di ricerca, ove pertinente al profilo: 6 punti
  - d) per l'abilitazione professionale conseguita con superamento dell'apposito esame di Stato: punti 4;
  - e) per ogni master universitario di II° livello o titolo universitario biennale di perfezionamento e/o scuole di specializzazione o alta formazione: 3 punti;
  - f) per ogni master universitario di I° livello conseguito al termine di corsi della durata di un anno: 2 punti;

Per i profili professionali di categoria C, in caso di possesso della laurea triennale di primo livello e della laurea specialistica di secondo livello, al candidato verrà attribuita un'unica valutazione sulla base del maggior punteggio previsto per la laurea specialistica.

Inoltre, per i profili di cat. D, nel caso di accesso con laurea triennale o di primo livello, al candidato non verrà attribuito il punteggio di cui alla lett. a).

- **PUBBLICAZIONI SCIENTIFICHE (massimo 10 punti)** (monografie, articoli su riviste scientifiche) attinenti unicamente alla disciplina del concorso, sono attribuiti esclusivamente a:
- a) pubblicazioni su libro:
    - punti 5 per ciascun libro quale unico autore;
    - punti 2 per ciascun libro quale coautore;
  - b) pubblicazioni edite a stampa, depositate ai sensi delle norme vigenti e fornite di codice ISBN, con esclusione dei lavori dattiloscritti, anche se accompagnati da certificazione da cui risulti che i lavori stessi sono in corso di pubblicazione (la valutazione delle pubblicazioni sarà fatta in relazione all'originalità della produzione scientifica, all'importanza della rivista, alla continuità ed ai contenuti dei singoli lavori, al grado di attinenza dei lavori stessi con il profilo professionale da conferire, all'eventuale collaborazione di più autori; non possono essere valutate le pubblicazioni delle quali non risulti l'apporto del candidato); saranno valutate solo se attinenti alla disciplina della selezione pubblicate in riviste scientifiche nazionali ed internazionali:
    - punti 1,0 per ciascuna rivista quale unico autore;
    - punti 0,5 per ciascuna rivista quale coautore;
  - c) pubblicazioni su rivista elettronica (non autopubblicazione):
    - punti 0,5 per ciascuna rivista quale unico autore;
    - punti 0,3 per ciascuna rivista quale coautore;
  - d) pubblicazioni/titoli minori (abstract, atti di convegni a diffusione nazionale e internazionale):
    - punti 0,2 per ciascun abstract;
    - punti 0,1 per ciascun convegno.

La valutazione dei titoli sarà effettuata dalla Commissione esaminatrice solo nei confronti degli aspiranti che avranno superato la prova colloquio con punteggio di almeno 21/30.

Potranno essere validamente considerati i soli titoli completi di tutte le informazioni indispensabili per la corretta valutazione. ARPAL Puglia richiederà ai candidati, prima dell'assunzione in servizio, di presentare la documentazione in originale e/o copia conforme entro il termine perentorio di



## AGENZIA REGIONALE PER LE POLITICHE ATTIVE DEL LAVORO ARPAL-PUGLIA

quindici giorni, salvo proroga ad insindacabile giudizio dell'Agenzia, per comprovati e documentati motivi ostativi da prodursi a cura del candidato entro il termine assegnato.

Tutta la documentazione comprovante i titoli da valutare, nonché l'eventuale possesso dei titoli di preferenza e/o precedenza di cui al successivo art. 10, dovrà essere trasmessa all' Arpal Puglia, in originale o in copia dichiarata conforme all'originale, a mezzo PEC all'indirizzo [concorsi.arpal@pec.rupar.puglia.it](mailto:concorsi.arpal@pec.rupar.puglia.it), entro e non oltre i 10 giorni successivi alla data del colloquio, sempre che lo stesso sia stato superato.

18

### Articolo 9

#### Commissione di valutazione

Saranno nominate con atto del Direttore Generale ai sensi dell'art.5 del Regolamento approvato con DGR 203/2019 n. 2 (due) Commissioni, una per i profili tecnici e l'altra per i profili amministrativo-contabili. Ogni Commissione è costituita, nel rispetto delle pari opportunità, da esperti di provata competenza nelle materie oggetto di selezione.

### Articolo 10

#### Formazione e validità graduatorie

Al completamento delle operazioni di selezione le relative Commissioni esaminatrici formano distinte graduatorie finali di merito per ciascun profilo e categoria, con il punteggio complessivo assegnato a ciascun candidato risultante dalla somma del punteggio conseguito nella prova-colloquio e nella valutazione dei titoli riparametrata.

Sono dichiarati vincitori, per i posti complessivamente messi a selezione, i candidati utilmente collocati nelle rispettive graduatorie, nel rispetto della applicazione delle riserve di legge previste a favore dei militari volontari di cui all'art. 1014, comma 3 e 4 dell'art. 678, comma 9 del D.lgs. n. 66/2010 e successive modificazioni ed integrazioni (C.O.M.), e dei soggetti disabili di cui all'art. 8, comma 2, della Legge 68/99, richiamate all'art. 4 del presente Avviso.

La graduatoria è approvata dal Direttore Generale, il quale dovrà accertare anche la regolarità della procedura, tenendo conto delle riserve di legge di cui sopra, nonché dei titoli di preferenza e precedenza di cui all'art. 5 del decreto del Presidente della Repubblica 9 maggio 1994, n. 487.

A parità di merito, ai sensi del medesimo articolo, sono preferiti:

- 1) gli insigniti di medaglia al valor militare;
- 2) i mutilati ed invalidi di guerra ex combattenti;
- 3) i mutilati ed invalidi per fatto di guerra;
- 4) i mutilati ed invalidi per servizio nel settore pubblico e privato;
- 5) gli orfani di guerra;
- 6) gli orfani di caduti per fatto di guerra;
- 7) gli orfani di caduti per servizio nel settore pubblico e privato;
- 8) i feriti in combattimento;
- 9) gli insigniti di croce di guerra o di altra attestazione speciale di merito di guerra nonché i capi di famiglia numerosa;
- 10) i figli dei mutilati e degli invalidi di guerra ex combattenti;
- 11) i figli dei mutilati e degli invalidi per fatto di guerra;
- 12) i figli dei mutilati e degli invalidi per servizio nel settore pubblico e privato;
- 13) i genitori vedovi non risposati, i coniugi non risposati e le sorelle ed i fratelli vedovi o non sposati dei caduti di guerra;
- 14) i genitori vedovi non risposati, i coniugi non risposati e le sorelle ed i fratelli vedovi o non sposati dei caduti per fatto di guerra;
- 15) i genitori vedovi non risposati, i coniugi non risposati e le sorelle ed i fratelli vedovi o non



## AGENZIA REGIONALE PER LE POLITICHE ATTIVE DEL LAVORO ARPAL-PUGLIA

- sposati dei caduti per servizio nel settore pubblico o privato;
- 16) coloro che abbiano prestato servizio militare come combattenti;
  - 17) coloro che abbiano prestato lodevole servizio a qualunque titolo, per non meno di un anno, nell'amministrazione che ha indetto il concorso;
  - 18) i coniugati ed i non coniugati con riguardo al numero dei figli a carico;
  - 19) gli invalidi e i mutilati civili;
  - 20) i militari volontari delle forze armate congedati senza demerito al termine della ferma o rafferma.

A parità di merito e di titoli ai sensi dell'articolo 5 del decreto del Presidente della Repubblica 9 maggio 1994, n. 487, la preferenza è determinata:

- a) dal numero dei figli a carico, indipendentemente dal fatto che il candidato sia coniugato o meno;
- b) dall'aver prestato lodevole servizio nelle amministrazioni pubbliche;
- c) dalla minore età del candidato ai sensi dell'art. 3 comma 7 della Legge del 15 maggio 1997, n. 127.

I predetti titoli devono essere posseduti entro il termine di scadenza per la presentazione della domanda ed essere espressamente dichiarati nella domanda stessa.

A parità di punti saranno osservati i titoli di preferenza stabiliti dal presente bando. In caso di parità di punteggio, varrà la più giovane di età.

La graduatoria formalmente approvata per ciascun profilo e categoria è immediatamente efficace e viene pubblicata on line sul sito istituzionale dell'Agenzia.

Ai sensi dell'art. 35, comma 5ter, del D.lgs. 165/2001, ciascuna graduatoria sarà valida per due anni dalla sua data di pubblicazione, salvo proroga di legge, e potrà essere utilizzata dall'Agenzia, durante il periodo di vigenza, anche per analoghe esigenze successive e per assunzioni a tempo determinato di durata diversa. Per garantire la celerità delle assunzioni, l'Agenzia può effettuare le chiamate anche, in via ordinaria, a mezzo telefonico.

### **Articolo 11**

#### **Assunzione**

L'assunzione in servizio è subordinata alla sussistenza delle risorse finanziarie sufficienti a fare fronte alla spesa conseguente. Le assunzioni verranno disposte secondo l'ordine della graduatoria, tenuto conto delle eventuali preferenze di legge.

I concorrenti dichiarati vincitori della selezione saranno invitati a produrre la documentazione necessaria per l'assunzione entro il termine loro assegnato; scaduto inutilmente il termine assegnato e/o prorogato, l'Agenzia non darà luogo alla stipulazione del contratto. Coloro che non stipuleranno il contratto saranno considerati rinunciatari e ne sarà dichiarata la decadenza. La stipulazione del contratto individuale di lavoro e l'inizio del servizio sono comunque subordinati al comprovato possesso dei requisiti di cui al presente bando. Dopo la stipulazione del contratto gli assunti che, senza giustificato motivo, non assumeranno servizio nel termine loro assegnato, saranno dichiarati decaduti, salvo possibilità di proroga per giustificati e comprovati gravi motivi.

I vincitori, ai sensi dell'art. 51 del CCNL 21 maggio 2018, saranno sottoposti ad un periodo di prova di 4 settimane.

La sede di servizio è presso la Direzione Generale dell'Agenzia con sede in Bari alla Via Corigliano n.1 Z.I., o altra eventuale sede territoriale individuata dall'Agenzia. Per quanto non espressamente previsto dal presente bando si fa riferimento alle norme legislative, regolamentari e contrattuali nazionali, allo Statuto ed ai Regolamenti dell'Agenzia e della Regione Puglia.



## AGENZIA REGIONALE PER LE POLITICHE ATTIVE DEL LAVORO ARPAL-PUGLIA

### Articolo 12

#### Obblighi

Gli assunti sono tenuti, durante lo svolgimento del lavoro:

- a prestare servizio esclusivamente per ARPAL Puglia;
- a rispettare le vigenti leggi e normative valide per il personale dipendente e ad osservare il Codice di comportamento, nonché le norme disciplinari di ARPAL Puglia;
- ad osservare l'orario di lavoro fissato dalle norme stabilite dall'Agenzia e dal CCNL vigente;
- a custodire con cura i beni di ARPAL Puglia, non utilizzare a fini privati le informazioni di cui dispone per ragioni d'ufficio;
- a non avere altri rapporti di impiego pubblico o privato;
- di non trovarsi in nessuna delle situazioni di incompatibilità previste dal CCNL vigente.

20

### Articolo 13

#### Responsabile del procedimento e Informativa in materia di protezione dei dati personali

Responsabile del procedimento è il Dirigente *ad interim* della U.O. Affari generali, Personale e Formazione dell'Arpal Puglia, dott. Giuseppe Pascali.

Ai sensi dell'art. 13 del Regolamento (UE) 2016/679, si informano gli interessati che il trattamento dei dati personali da essi forniti in sede di partecipazione all'avviso è effettuato dall'Arpal Puglia in qualità di titolare del trattamento (dati di contatto: Viale L. Corigliano, 1, 70132 - Bari; [arpalpuglia@pec.rupar.puglia.it](mailto:arpalpuglia@pec.rupar.puglia.it);) ed è finalizzato unicamente alla gestione della procedura concorsuale per l'assunzione a tempo indeterminato presso dall'ARPAL PUGLIA.

Il conferimento dei dati è obbligatorio e il loro mancato conferimento preclude la partecipazione alla procedura concorsuale e l'eventuale successiva instaurazione del rapporto di lavoro.

I dati saranno conservati presso gli uffici del Responsabile del procedimento per il tempo necessario alla conclusione del procedimento stesso, saranno poi conservati in conformità alle norme sulla conservazione della documentazione amministrativa.

Il trattamento dei dati raccolti avverrà a cura del personale autorizzato ed istruito dall'ARPAL PUGLIA preposto al procedimento e verrà effettuato con modalità manuale e informatizzata.

Gli interessati hanno il diritto di chiedere al titolare del trattamento l'accesso ai dati personali e la rettifica o la cancellazione degli stessi o la limitazione del trattamento che li riguarda o di opporsi al trattamento (artt.15 e ss. del GDPR). L'apposita istanza va rivolta al Responsabile della protezione dei dati, tramite i canali di contatto dedicati. Gli interessati, ricorrendone i presupposti, hanno altresì il diritto di proporre reclamo al Garante per la protezione dei dati personali, secondo le procedure previste pubblicate sul sito dell'Autorità.

### Articolo 14

#### Pubblicità

Per tutte le comunicazioni aventi rilievo ai fini del presente procedimento di selezione fanno fede esclusivamente le pubblicazioni sul sito istituzionale dell'Agenzia ([www.arpal.regione.puglia.it](http://www.arpal.regione.puglia.it)).

Al solo scopo di favorirne la diffusione, le stesse comunicazioni sono pubblicate anche sul sito web della Regione Puglia, nella sezione dedicata agli avvisi di selezione pubblica (<http://concorsi.regione.puglia.it/avvisi>).

### Articolo 15

#### Accesso agli atti

I candidati hanno facoltà di esercitare il diritto di accesso agli atti del procedimento concorsuale ai sensi della vigente normativa. Nelle procedure concorsuali l'accesso ai documenti amministrativi, ai sensi dell'art. 24 L. n. 241/1990, è differito sino all'approvazione della graduatoria, ad eccezione



**AGENZIA REGIONALE PER LE  
POLITICHE ATTIVE DEL LAVORO  
ARPAL-PUGLIA**

degli elaborati del candidato richiedente.

**Articolo 16**

**Norme di salvaguardia e disposizioni finali**

La partecipazione al presente avviso comporta la piena e incondizionata accettazione di tutte le disposizioni ivi contenute.

Per tutto quanto non espressamente previsto dal presente bando di concorso si fa riferimento alle norme legislative, regolamentari e contrattuali nazionali e regionali, nonché allo Statuto ed ai Regolamenti dell'Agazia.

L'Agazia si riserva la facoltà di modificare, prorogare e/o riaprire i termini, ovvero di modificare o revocare il presente bando di concorso per motivi di pubblico interesse.

Resta ferma la facoltà della UO Affari generali e Personale dell'Arpal Puglia di disporre con provvedimento motivato, in qualsiasi momento della procedura di selezione, l'esclusione dal concorso per difetto dei prescritti requisiti, per la mancata o incompleta presentazione della documentazione prevista o in esito alle verifiche richieste dalla medesima procedura concorsuale. Eventuali richieste di informazioni o chiarimenti relativi al bando di concorso potranno essere inoltrate a: [concorsi.arpal@pec.rupar.puglia.it](mailto:concorsi.arpal@pec.rupar.puglia.it).

21

IL DIRETTORE GENERALE  
dott. Massimo CASSANO

